



PROVINCIA DI RAVENNA
Settore Politiche agricole e Sviluppo Rurale
Viale della Lirica, 21 - 48100 Ravenna



Via Vicinale Monticino, n 1869
Diegaro di Cesena (FC)

I COSTI DI PRODUZIONE DI ALCUNE COLTURE ARBOREE ED ERBACEE

2007

Publicazione curata dal **Prof. Francesco Rinaldi Ceroni**
Docente di Materie Economiche presso l'Istituto Professionale di Stato
"Agricoltura e Ambiente" di Faenza (RA)
Via Firenze, 194 - Tel.: 0546/22932
e.mail : ipsaa.persolino@mbox.dinamica.it

CARTA BIANCA - EDITORE
ottobre 2008

PREFAZIONE

L' appuntamento annuale con l'aggiornamento dei costi di produzione delle varie colture arboree ed erbacee più diffuse nel territorio ravennate, diventa sempre più importante soprattutto se visto come strumento di analisi, oltre che per comprendere gli effetti e la competizione fra i vari settori produttivi. Tutto questo assume ancora più importanza anche a seguito dell'entrata in vigore della nuova P.A.C. e della ormai consolidata globalizzazione dei mercati che avrà effetti a breve e medio termine sull'economia agricola in generale come pure nella nostra regione e nella nostra provincia.

Territorio, quello ravennate, dove l' articolato settore agroalimentare ha da sempre svolto un ruolo da protagonista primario ed in futuro potrebbe svolgere ancora un ruolo vitale se gli imprenditori agricoli sapranno meglio organizzarsi ed innovarsi secondo le reali esigenze del mercato.

In effetti questo comparto ha subito negli ultimi anni profondi cambiamenti in una logica di sistema sempre più legato alla globalizzazione del mercato, alle esigenze spesso mutabili del consumatore finale ed alla logica di consentire una redditività adeguata al produttore agricolo.

In particolare i mutamenti che stanno interessando molte delle nostre aziende agricole sono tali da orientare le medesime verso una specializzazione sempre più marcata delle proprie produzioni, in funzione del grado di vocazionalità del territorio e della professionalità dell'imprenditore agricolo.

Per questi ed altri motivi, che sono illustrati nella pubblicazione: "I costi di produzione di alcune colture arboree ed erbacee 2007", lo studio realizzato e curato dal prof. Rinaldi Ceroni Francesco, con il fattivo contributo dei tecnici delle varie Organizzazioni Agricole provinciali, che hanno attivamente collaborato nel Gruppo di Lavoro COSTI DI PRODUZIONE, risulta essere strumento utile ed attuale, non solo in un'ottica di valenza didattica, ma anche come efficace elemento di analisi e di approfondimento per le scelte che i nostri imprenditori agricoli dovranno effettuare.

*L'Assessore Provinciale alle Politiche agro-alimentari
Attività ittico venatorie -Turismo
Dott. Libero Asioli*

INTRODUZIONE

Il “C.R.P.V.” svolge da anni attività di **Ricerche sulle Produzioni Vegetali** e fra i suoi ruoli centrali vi è anche quello **della divulgazione** capillare e tempestiva di vari dati tecnici-economici utili per le diverse imprese del settore agroalimentare e per i tecnici agricoli che risultano essere interlocutori privilegiati nel veicolare dati innovativi e risultati aggiornati di tipo tecnico ed economico quale appunto sono quelli presentati nella presente pubblicazione. Quest’ultima “**I Costi di Produzione di alcune colture arboree ed erbacee 2007**” a cura del prof. Rinaldi Ceroni Francesco è oramai consolidata ed autorevole, risulta essere un ulteriore sforzo di sintesi sui “*costi standard*” delle principali colture arboree ed erbacee della nostra regione riferite all’annata agraria appena terminata. Riteniamo inoltre che questi dati possano essere un sussidio utile e significativo per effettuare confronti con risultati di bilanci consuntivi aziendali, nonché indicazioni per future scelte di indirizzi colturali, oltre che di integrazione di processo e di prodotto sempre più richiesti dal mercato. In effetti non si può non tenere conto della continua evoluzione dei consumi, della globalizzazione dei sistemi economici, della nuova politica comunitaria (in specie dell’O.C.M. Vino ed O.C.M. Ortofrutta) che stanno definendo il panorama di riferimento nel quale oggi si muove il sistema agroalimentare e quindi di tutte le aziende agricole e degli imprenditori del settore.

Oggi l’imprenditore deve infatti prestare la massima attenzione nell’operare scelte produttive che siano, contestualmente valide e praticabili sul piano agro-ambientale, convenienti e sostenibili sul versante economico.

E proprio in continuità con le riflessioni sopra espresse che la conoscenza sulle problematiche dei **costi di produzione** relativamente alle colture arboree ed erbacee maggiormente diffuse sul territorio emiliano romagnolo, risulta di vitale importanza per il futuro delle imprese agricole. Tale studio sviluppa ed amplia, grazie alla collaborazione di un gruppo di lavoro costituito appositamente dalla Provincia di Ravenna e composto da tecnici delle Organizzazioni Professionali e Cooperative Agricole, una pubblicazione che il Prof. Rinaldi Ceroni Francesco redige con successo da diversi anni.

Esprimo quindi l’augurio che questa pubblicazione sia utile ai nostri imprenditori agricoli affinché possano effettuare scelte mirate, consapevoli e lungimiranti, ai numerosi tecnici del settore agroalimentare, oltre che quale strumento didattico validissimo per gli studenti ed insegnanti delle diverse Scuole ad indirizzo agroalimentare, molto diffuse nella nostra regione e sempre alla ricerca di dati tecnici-economici aggiornati e legati al mondo delle imprese e del lavoro.

Il Presidente C.R.P.V.
Centro Ricerche Produzioni Vegetali
Giovanni Pausini

- Sommario -

PREFAZIONE (<i>Libero Asioli - Assessore Provinciale alle Politiche Agro-alimentari</i>)	pag. 2
INTRODUZIONE (<i>Giovanni Pausini - Presidente CRPV</i>)	pag. 3
<i>Presentazione Costi di produzione 2007 di Colture Arboree ed Erbacee</i>	pag. 5
– <i>Agricoltura ravennate – Superfici e Produzioni 2007 Emilia-Romagna</i>	pag. 7
– <i>Dati e P.L.V. agricola 2007 Emilia -Romagna</i>	pag. 9

COSTI COLTURE ARBOREE 2007

<i>Metodologia e criteri seguiti nell'analisi dei costi</i>	
<i>Costo Colturale ACTINIDIA "Doppia Pergoletta"</i>	pag. 21
<i>Costo Colturale ALBICOCCO "Palmetta"</i>	pag. 25
<i>Costo Colturale KAKI "Palmetta"</i>	pag. 29
<i>Costo Colturale MELO "Fusetto"</i>	pag. 33
<i>Costo Colturale NETTARINE "Vaso ritardato"</i>	pag. 37
<i>Costo Colturale OLIVO di Brisighella "Vaso policonico"</i>	pag. 41
<i>Costo Colturale PERO "Palmetta libera anticipata"</i>	pag. 45
<i>Costo Colturale PESCO "Palmetta"</i>	pag. 49
<i>Costo Colturale SUSINO "Palmetta anticipata"</i>	pag. 53
<i>Costo Colturale VIGNETO Trebbiano "Casarsa"</i>	pag. 57
<i>Costo Colturale VIGNETO Sangiovese "C. Speronato"</i>	pag. 63
TABELLE Costi di produzione, Reddito netto Aziendale e da lavoro	pag. 69
ISTOGRAMMI Costi d'Impianto al 2° anno e incidenza manodopera	pag. 72
ISTOGRAMMI Costi di produzione e Reddito da lavoro (Colt.Diretto)	pag. 74

COSTI COLTURE ERBACEE 2007

-BARBABIETOLA da seme e da zucchero, PATATA, GIRASOLE, SOIA, MAIS, da granella, SORGO, ORZO, FRUMENTO tenero e duro, MEDICA da foraggio	pag. 77
<i>TABELLA riepilogativa Costi e redditività Colture Erbacee 2007</i>	pag. 115
<i>ISTOGRAMMI finali costi e redditività Colture Erbacee 2007</i>	pag. 117
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	pag.121

COSTI DI PRODUZIONE COLTURE ARBOREE ED ERBACEE

2007

Presentazione

Con questa pubblicazione : “*Costi di produzione delle principali colture arboree ed erbacee del ravennate*” si intende evidenziare ancora una volta l’esigenza oramai generalizzata di conoscere la reale incidenza dei vari fattori economici-produttivi sui costi delle principali colture presenti nelle aziende agricole emiliano-romagnole. Questa componente economica, rappresentata dai vari centri dei costi colturali, è sicuramente uno dei fattori di scelta e di buona tecnica di amministrazione e di controllo che può portare un imprenditore agricolo ad essere lungimirante e quindi a tendere verso buone prospettive di reddito per se e per la sua famiglia.

In questa analisi economica è possibile prendere visione dei vari “Centri di costo” che si possono sintetizzare in **Costi di impianto o di Miglioramento**, **Costi di produzione delle colture arboree ed erbacee**.

Occorre ribadire inoltre che il periodico aggiornamento di questi “**costi di produzione standard**” è consolidato da oltre venti anni ed il sottoscritto li aggiorna periodicamente e dispone inoltre di un archivio storico (dati tecnici ed economici) riferiti alla provincia di Ravenna, riconducibili quasi interamente alla regione Emilia Romagna.

I riscontri sino ad oggi risultano positivi, in specie per i diversi imprenditori agricoli e per Studenti delle scuole agrarie, oltre che da vari tecnici ed operatori del settore. Tutto ciò ci fa proseguire con determinazione su questa strada per effettuare un ulteriore salto di qualità, nell’ottica di offrire un servizio aggiornato per l’imprenditore agricolo che deve restare al passo coi tempi ed altresì costantemente utile per poter essere competitivo nel mercato globale.

Si rammenta ancora che unitamente ai dati economici dei costi colturali (**Colture Arboree ed Erbacee**), si è cercato di offrire una breve sintesi del Bilancio complessivo della nostra agricoltura provinciale e regionale, riferita all’annata agraria 2007.

Dopo questa analisi economica sui “**Costi di Produzione e sulla Redditività delle varie colture esaminate**”, effettuata col contributo del Gruppo di lavoro “COSTI DI PRODUZIONE” insediato dalla Provincia di Ravenna, è emerso che al fine di rendere operative le informazioni sui “costi standard” e sulla redditività, è alquanto opportuno :

1. - **ESAMINARE A FONDO I COSTI DI PRODUZIONE, IMPORTANTI AL FINE DI VALUTARE LA REALE REDDITIVITA' COLTURALE;**
2. - **ELABORARE I “COSTI STANDARD”** (differenziando colture, tecniche produttive ed in specie valutare attentamente l'introduzione della meccanizzazione di alcune operazioni colturali);
3. - **MONITORARE ED AGGIORNARE I VARI COSTI DI PRODUZIONE (Colture Arboree ed Erbacee)** in modo strutturale e ricorrente, al fine di offrire l'evoluzione e la tendenza dei tecnici-economici significativi e determinanti per le future scelte aziendali;
4. - **UNA CHIARA INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI (A CUI L'INIZIATIVA SI RIVOLGE):**
- in realtà l'imprenditore agricolo ha un marcato interesse alla redditività delle colture, mentre i vari tecnici e le Organizzazioni Professionali e Cooperative hanno manifestato più motivazioni per conoscere i vari centri dei costi di produzione;
5. - **ARMONIZZARE GLI INTERESSI DELLE DIVERSE ASSOCIAZIONI AGRICOLE, CHE GIÀ EFFETTUANO QUESTE ANALISI ECONOMICHE** – in effetti è emersa l'esigenza di individuare una **metodologia comune ed omogenea** a cui attenersi per i “COSTI STANDARD” e per le valutazioni obiettive sui medesimi costi di produzione delle colture e quindi sulla redditività dell'azienda agricola;

EFFETTI DELLA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI

L'introduzione oramai consolidata dell'Euro e l'allargamento da 15 a 27 Paesi dell'Unione Europea, hanno inciso sempre più sull'esaltazione delle vocazioni territoriali e sulla competitività dei prodotti e quindi dei produttori, ma di riflesso ciò sta provocando una selezione naturale delle varie imprese agricole del settore.

Ne deriverà quindi un ruolo sempre più determinante del consumatore finale e della Grande Distribuzione, che il produttore agricolo deve maggiormente considerare e con essa dialogare incisivamente. Infatti quest'ultimo fattore è tuttora ed anche in futuro sarà un significativo ago della bilancia nel collocamento dei prodotti agroalimentari sul mercato sempre più globale, esigente e

mutabile. Occorrerà quindi che il produttore agricolo e la Grande Distribuzione guardino con vivo interesse al **giusto rapporto qualità-prezzo**, al **legame col territorio di origine**, alla **ecosostenibilità ed alla tracciabilità** del medesimo **prodotto e del processo produttivo**. Tutto ciò risponde a pieno titolo e sempre più alle esigenze del consumatore finale proteso alla **sicurezza alimentare** che è il principale criterio nella scelta e nell'acquisto delle famiglie.

ANDAMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL' AGRICOLTURA RAVENNATE AL 2007

In merito alla vocazionalità dell'agricoltura ravennate, è bene sottolineare come all'interno del sistema agricolo regionale, esistono diversi "momenti" produttivi uniti tra loro, che danno origine ad un "PANIERE" ricco di prodotti agroalimentari, molto diversificato, invidiato e "copiato" in tutto il mondo. In questo quadro la provincia di Ravenna si connota per la presenza di un distretto ortofrutticolo e vitivinicolo di notevole importanza, in grado di fungere da traino per l'intera economia provinciale e regionale. Ricordiamo infatti che nel 2007 nel settore citato (frutta ed uva) si è ottenuta una PLV/ provinciale di Ravenna **di 237,51 Milioni di Euro**; ciò rappresenta circa il 50% di tutta la P.L.V./ agricola provinciale, che insieme a quella proveniente da colture erbacee (**Mil/ E 135,50**) ed a quella zootecnica (**di 98,30 Mil./Euro**) ha prodotto una **P.L.V./agricola complessiva in provincia di Ravenna di 471,31 Mil./Euro**.

E' opportuno inoltre sottolineare che mediamente nell'ultimo decennio, la PLV/ provinciale agricola di Ravenna ha contribuito alla formazione della P.L.V. agricola regionale dell'Emilia Romagna per **circa un 11%**.

Non va in ogni caso dimenticato un significativo fenomeno di natura strutturale che vede un progressivo abbandono d'alcune colture tradizionali (frutteti e vigneti), a vantaggio dei seminativi e delle orticole oltre che di vigneti predisposti per la raccolta meccanica.

Queste scelte di tipo aziendale sono dettate principalmente da carenze di manodopera e da convenienze economiche, come una meccanizzazione integrale delle colture erbacee, costi di produzione meno elevati rispetto alle colture arboree, nonché da fattori influenzati dal mercato (globalizzazione) che provocano una maggior concorrenza internazionale, un'evoluzione dei consumi, un maggiore peso contrattuale della distribuzione moderna, in specie nel settore ortofrutticolo.

***Andamento della P.L.V. agricola (1990-2007)
in provincia di Ravenna ed in Emilia-Romagna***

Anno	Prod. vegetali milioni lire	Zootecnia milioni lire	Totale milioni lire	Variatz. anno prec. (%)	PLV Emilia Romagna milioni lire	Incidenza % PLV RA/ PLV E.R.
1990	593.672	133.600	727.272	-	7.841.120	9,3%
1991	577.424	125.000	697.924	-4,04%	7.596.947	9,2%
1992	517.717	120.500	638.217	-8,55%	8.046.595	7,9%
1993	525.566	120.300	645.866	1,20%	7.434.718	8,7%
1994	623.739	124.300	748.039	15,82%	7.449.113	10,0%
1995	629.990	127.600	757.590	1,28%	7.826.039	9,7%
1996	573.585	134.600	708.185	-6,52%	7.255.884	9,8%
1997	518.986	137.093	656.079	-7,36%	6.742.910	9,7%
1998	713.702	123.699	837.401	27,64%	7.233.259	11,6%
1999	530.581	115.623	645.694	-23%	6.539.000	9,8%
anno	milioni euro	milioni di euro	milioni euro		milioni euro	
2000					3.666,00	
2001					4.051,02	
2002					3.666,90	
2003					3.998,61	10,1%
2004	286,68	90,00	376,64		3.691,34	7,7%
2005	258,38	86,14	344,52		3.463,46	9,9%
2006	342,96	86,55	429,52		3.555,28	12,1%
2007	373,01	98,30	471,31		4.010,68	11,7%

FONTE: Elaborazioni a cura dell' Istituto Agricoltura Ambiente IPSAA "Persolino" Faenza, su dati della Regione Emilia -Romagna e Ufficio Statistico - Provincia di Ravenna

**Evoluzione 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007
delle superfici investite a colture frutticole e vigneto (provincia di Ravenna)**

Specie	Ha						TOTALE	di cui in	Incidenza
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Superficie Ha	allevamento Ha	% all./Tot.
PESCO	5300	5600	5.095	5055	4465	4500	4295	973	23
NETTARINE	8800	9500	9.600	9650	8970	9000	9159	1254	14
MELO	1400	1200	1.188	1178	1170	1160	1177	122	10
PERO	3250	2800	2.321	2684	2672	2700	2719	585	22
SUSINO	1100	1400	1.396	1398	1400	1420	1450	339	23
ALBICOCCO	890	1150	1.120	1120	1202	1220	1235	232	19
LOTO	380	380	380	378	376	380	380	26	7
ACTINIDIA	1950	2150	2.250	2250	2260	2250	2261	429	19
OLIVO	230	330	337	337	470	470	390	66	17
ALTRE frutt. Marroni/Ciliege					400	400	422	5	1
Totale FRUTTETO	23300	24.610	23.687	24.050	23385	23030	23488	4026	17%
Totale VIGNETO	16900	16.940	17.040	17.250	17054	17830	17830	1285	7%
TOTALI Frutta+Vigneti	40200	41.550	40.390	41.300	40439	41330	41318		

Fonte: (Fonte S.P.A.A. /RAVENNA Ufficio Statistico Dr. L. Garavini. Aggiornamento ed elaborazione a cura del Prof. Rinaldi Ceroni Francesco I.P.S. Agricoltura e Ambiente -"Persolino" Faenza (Maggio 2007)

Superfici e produzioni - 2007 - Provincia di Ravenna (Colture Arboree)

SPECIE	TOTALE SUPERFICIE	(Ha) 2007	TOTALE PRODUZIONE	MEDIA
	<i>Ha</i>	<i>di cui in</i>	<i>Q.li</i>	<i>Q.li/Ha</i>
	<i>2007</i>	<i>allevamento</i>		
PESCO	4295	973	736480	230
NETTARINE	9159	1254	1597700	202
MELO	1177	122	232370	220
PERO	2719	585	469640	220
SUSINO	1450	339	176700	159
ALBICOCCO	1235	232	136800	136
LOTO	380	26	55290	156
ACTINIDIA	2261	429	344090	188
OLIVO	390	66	5508	17
ALTRE frutt. Marroni/Ciliege	422	5		
A- Totale FRUTTETO	23488	4026	3.754.578	192
B - Totale VIGNETO	17830	1285	2.688.000	162
TOTALI Gen.	41318		6.442.578	

**Quadro riepilogativo delle superfici investite a colture
erbacee ed arboree in Provincia di Ravenna - 2007**

COLTURE ERBACEE

SPECIE:	Ha:	
Grano tenero	23200	
grano duro	5100	
orzo	4800	
mais da granella	7300	
sorgo da granella	2256	
segale	128	
avena	47	
	TOT:	42831
bietola da seme	1600	
soia	800	
girasole (aliment.)	2023	
bietola	2140	
	TOT:	6563
erba medica	14000	
altre	2500	
	TOT:	16500
ALTRE COLTURE ERBACEE		
colture orticole da seme		1650
colture orticole		5150
vivai-serre-fiori		538
set-aside+reg CEE		2750
TOTALE COLTURE ERBACEE HA		(1) 75982 (64,8%)

COLTURE ARBOREE

SPECIE	TOTALE Ha	% colt. S.A.U./RA	di cui in allevamento Ha	incidenza in % sul totale
pesco	4295	10,4%	973	23%
nettarina	9159	22,2%	1254	14%
melo	1177	2,8%	122	10%
pero	2719	6,6%	585	22%
susino	1450	3,5%	339	23%
albicocco	1235	3,0%	232	19%
loto	380	0,9%	26	7%
actinidia	2261	5,5%	429	19%
olivo	390	0,9%	66	17%
altri frutteti (marroni/ciliege)	422	1,0%	5	1%
Totale Frutteto	23488	56,8%	4026	17%
Totale Vigneto	17830	43,2%	1285	7%
Totale Frutteti + Vigneti Ha	(2) 41318	35,2%		
Totale Superficie S.A.U. Ravenna Ha (1+2 colture erbacee+arboree)	117300	100%		

Fonte: S.P.A.A. /RAVENNA Ufficio Statistico Dr. Garavini L. Aggiornamento ed elaborazione a cura del Prof. Rinaldi Ceroni Francesco I.P.S. Agricoltura e Ambiente – “Persolino” Faenza (Maggio 2007)

Quadro sintetico della Produzione lorda vendibile

2007

Regione EMILIA-ROMAGNA

Colture Produzioni Zootecniche	2007 (Milioni Euro)	(differenza 2007/06) %
Colture Erbacee	1.266,98	+20,7
Colture Arboree	981,68	+5,1
Totale Produzioni Vegetali	2.248,66	
Produzione Zootecniche	1.762,02	+12,1
Totale P.L.V.	Reg.le = 4.010,68	+12,8%

FONTE : Regione Emilia-Romagna - Assessorato Agricoltura

Rapporto sul Sistema Agroalimentare E.R.- 26.05.2007 dei Proff. R. Fanfani e R. Pieri

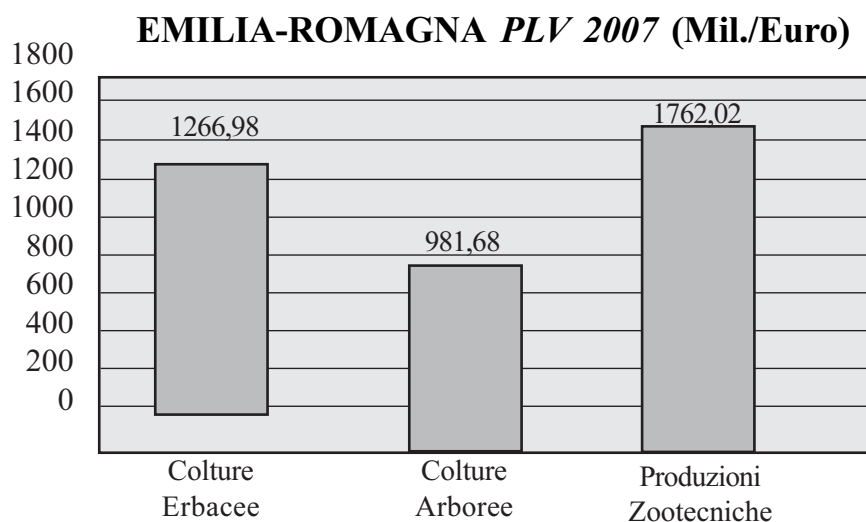


Tabella ANALITICA per settore della P.L.V. agricola 2007 Regione Emilia Romagna

REGIONE EMILIA ROMAGNA - ASSESSORATO AGRICOLTURA

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE DELL'EMILIA ROMAGNA ANNO 2007 - VALORI A PREZZI CORRENTI

PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	PRODUZIONI (x .000 t.)			PREZZI (€/100 kg.)			P.L.V. (MEuro)		
	2006	2007	%	2006	2007	%	2006	2007	%
CEREALI:	2.506,3	2.360,8	-5,8				387,72	562,03	45,0
Fruento tenero	1.049,5	955,1	-9,0	14,00	23,30	66,4	146,93	222,54	51,5
Fruento duro	194,4	229,3	18,0	16,50	29,20	77,0	32,07	66,95	108,8
Orzo	190,0	160,8	-15,4	12,80	21,50	68,0	24,32	34,58	42,2
Risone	36,0	41,7	15,8	29,00	29,20	0,7	10,44	12,17	16,6
Granoturco	882,0	856,6	-2,9	14,50	21,20	46,2	127,89	181,60	42,0
Sorgo	154,5	117,3	-24,0	12,80	19,80	54,7	19,77	23,23	17,5
Altri cereali e paglia							26,30	20,96	-20,3
PATATE E ORTAGGI:	2.115,0	2.111,2	-0,2				445,87	476,42	6,9
Patate	250,3	256,2	2,4	22,00	24,00	9,1	55,06	61,48	11,7
Fagioli freschi	38,4	41,2	7,2	50,50	55,00	8,9	19,40	22,66	16,8
Piselli freschi	32,5	28,0	-14,0	25,50	24,50	-3,9	8,30	6,85	-17,4
Pomodoro da industria	1.467,8	1.462,9	-0,3	6,30	7,70	22,2	92,47	112,65	21,8
Aglio	3,0	4,4	45,8	170,00	200,00	17,6	5,17	8,88	71,5
Cipolla	111,6	105,6	-5,4	14,00	22,00	57,1	15,62	23,23	48,7
Melone	42,8	47,6	11,3	40,00	35,00	-12,5	17,12	16,68	-2,6
Cocomero	71,8	67,3	-6,3	20,00	13,00	-35,0	14,36	8,74	-39,1
Asparago	5,3	5,6	5,1	165,00	175,00	6,1	8,81	9,82	11,5
Fragole	15,6	15,0	-3,4	140,00	130,00	-7,1	21,78	19,54	-10,3
Zucche e zucchine	26,5	28,9	9,3	49,00	50,00	2,0	12,97	14,47	11,5
Lattuga	43,5	43,1	-0,9	32,00	35,00	9,4	13,93	15,09	8,4
Finocchio	6,0	5,3	-11,8	30,20	28,20	-6,6	1,80	1,49	-17,6
Altri ortaggi							159,09	154,85	-2,7
PIANTE INDUSTRIALI:	1.884,0	1.894,1	0,5				90,35	99,16	9,7
Barbabetola da zucchero	1.772,8	1.836,6	3,6	3,81	4,28	12,3	67,54	78,61	16,4
Soia	82,9	38,6	-53,5	20,80	34,30	64,9	17,25	13,24	-23,3
Girasole	28,3	18,9	-33,2	19,30	35,00	81,3	5,45	6,60	21,1
Altre industriali							0,10	0,71	584,2
LEGUMINOSE DA GRANELLA							5,44	3,89	-28,5
COLTURE FLORICOLE							39,90	35,00	-12,3
FORAGGI (in fieno)	1.160,1	1.160,1	0,0	6,50	7,80	20,0	75,40	90,48	20,0
TOTALE COLTIVAZIONI ERBACEE							1.044,68	1.266,98	21,3
ARBOREE:	1.554,2	1.423,7	-8,4				677,77	679,73	0,3
Mele	159,6	157,3	-1,5	25,00	35,00	40,0	39,90	55,05	38,0
Pere	627,3	576,2	-8,1	40,50	45,00	11,1	254,06	259,31	2,1
Pesche	237,9	217,5	-8,6	42,00	42,00	0,0	99,93	91,33	-8,6
Nettarine	307,0	273,2	-11,0	41,00	42,00	2,4	125,89	114,75	-8,8
Albicocche	71,5	58,6	-18,1	60,00	70,00	16,7	42,89	40,99	-4,4
Ciliegie	10,5	12,1	15,7	210,00	220,00	4,8	21,96	26,61	21,2
Susine	65,7	61,7	-6,2	52,00	55,00	5,8	34,18	33,91	-0,8
Actinidia	57,1	51,8	-9,3	40,00	40,00	0,0	22,83	20,70	-9,3
Loto o kaki	17,6	15,5	-12,0	29,00	38,50	32,8	5,10	5,96	16,8
Altre arboree							31,04	31,11	0,2
PRODOTTI TRASFORMATI							256,38	301,95	17,8
Vino (.000/hl)	6.212,5	5.757,2	-7,3	37,45	47,00	25,5	232,66	270,59	16,3
Altri							23,72	31,36	32,2
TOTALE COLTIVAZIONI ARBOREE							934,15	981,68	5,1
TOTALE PRODUZIONI VEGETALI							1.978,84	2.248,66	13,6
ALLEVAMENTI:							1.573,54	1.762,02	12,0
Carni bovine (peso vivo)	105,2	100,8	-4,2	180,50	175,60	-2,7	189,89	177,00	-6,8
Carni suine (peso vivo)	244,5	249,2	1,9	125,00	114,10	-8,7	305,58	284,28	-7,0
Pollame e conigli (peso vivo)	220,0	254,0	15,5	107,30	129,30	20,5	236,06	328,42	39,1
Ovicapri (peso vivo)	1,90	1,90	0,0	224,0	210,5	-6,0	4,26	4,00	-6,0
Latte vaccino	1.832,6	1.831,6	-0,1	34,10	38,80	13,8	624,92	710,66	13,7
Uova (mln.di pezzi; €/1000 pezzi)	2.385,0	2.540,0	6,5	83,00	95,40	14,9	197,96	242,32	22,4
Altre produzioni zootecniche							14,89	15,35	3,1
TOTALE PRODUZIONI ZOOTECNICHE							1.573,54	1.762,02	12,0
TOTALE GENERALE							3.552,38	4.010,68	12,9

Fonte: "Produzione lorda vendibile - anno 2007 -" a cura del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione della D.G. Agricoltura - Regione Emilia-Romagna.

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE (PLV) AGRICOLA 2007 DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il valore della produzione lorda vendibile (Plv) agricola dell'Emilia-Romagna nel 2007 è risultato pari a 4.010 milioni di euro. Il settore agricolo regionale compie quindi un vero e proprio balzo in avanti rispetto alla precedente campagna di quasi tredici punti percentuali, con un saldo positivo di oltre 450 milioni di euro.

I primi segnali di ripresa del settore registrati nel 2006, dopo un biennio 2004-2005 contrassegnato da forti difficoltà e notevoli perdite, si sono quindi decisamente consolidati nel 2007 permettendo di infrangere la barriera dei 4.000 milioni di euro. Un limite che l'agricoltura regionale ha superato solamente nelle annate eccezionali. Nel recente passato, ad esempio, soltanto nel 2001 e nel 2003 si sono raggiunti valori comparabili in termini di produzione lorda vendibile a quelli ottenuti nel 2007.

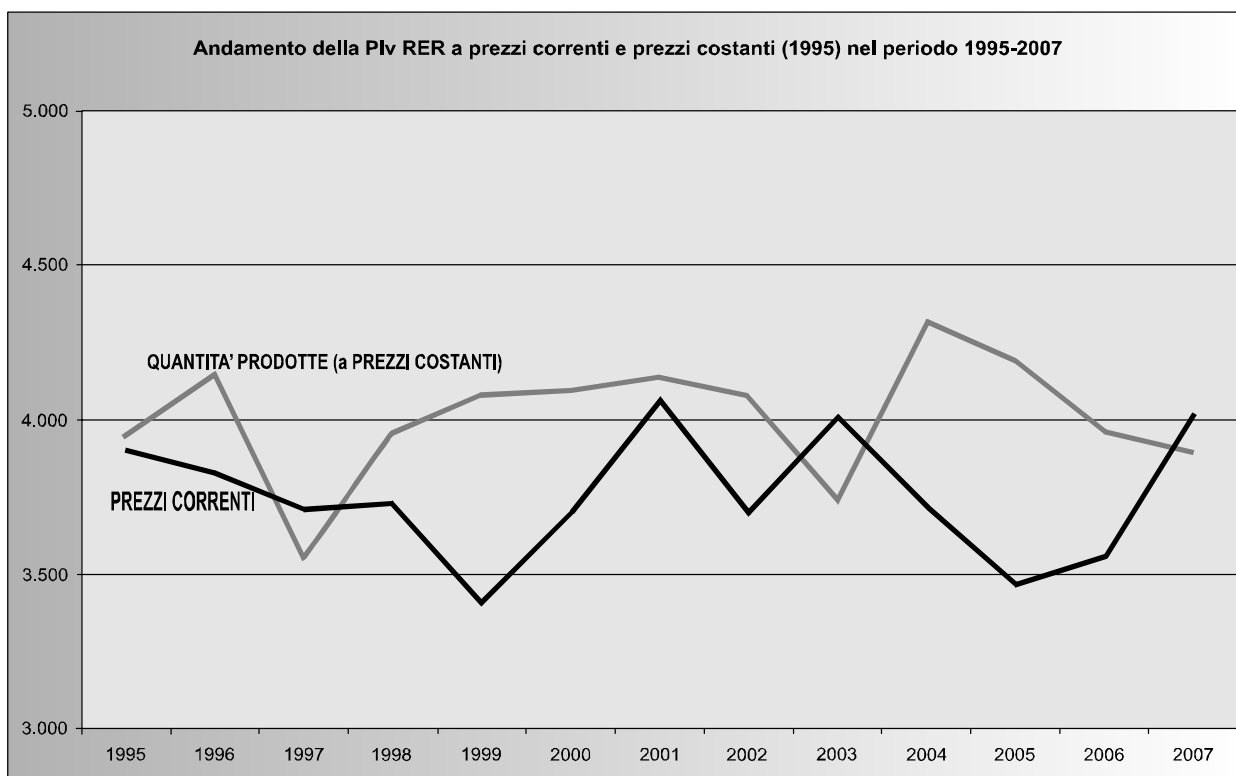


Fig. 1 - Andamento della Plv a prezzi correnti e prezzi costanti (1995) nel periodo 1995-2007 in milioni di euro.

Annate tutte contraddistinte, oltre che da performance estremamente positive, da risultati determinati principalmente dal favorevole andamento delle dinamiche dei prezzi all'origine più che dall'abbondanza dei volumi produttivi. Un dato che trova conferma per il 2007 nel calo dell'1,7% dei quantitativi prodotti (Plv a prezzi costanti) a livello regionale nei confronti dell'annata precedente.

All'origine della contrazione l'anomalo andamento climatico che ha penalizzato in maniera più o meno rilevante la resa produttiva delle diverse colture, caratterizzato da scarsità delle precipitazioni e livelli termici decisamente superiori alla norma, aspetti risultati particolarmente evidenti nel periodo compreso tra il mese di ottobre 2006 e il maggio 2007.

Il contributo dei settori vegetale e animale, che costituiscono le due principali componenti del quadro produttivo agricolo regionale, nel determinare il successo dell'annata è risultato pressoché il medesimo e pari rispettivamente a +13,6% e +12,0%.

Nell'ambito delle Produzioni vegetali, i *cereali* sono stati sicuramente il comparto che ha fatto registrare le performance migliori (+45%) e che ha trascinato il resto dei seminativi (+21,3%) e più in generale l'intero settore vegetale.

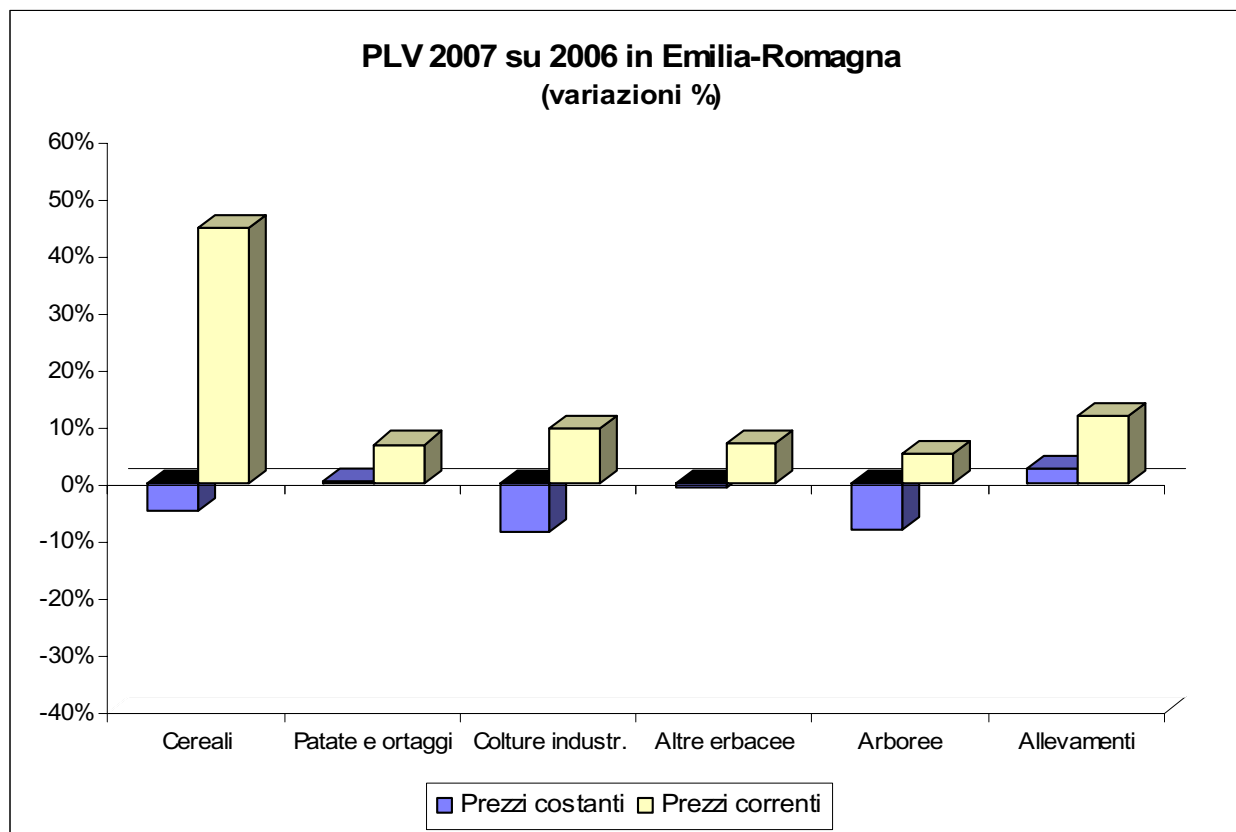


Fig. 2 - Variazione % (2007 su 2006) dei quantitativi e dei valori produttivi dei diversi settori agricoli.

Nonostante l'incremento complessivo degli investimenti determinato principalmente dalla crescita delle superfici destinate alla coltivazione del frumento tenero (+17,9%) e del frumento duro (+44,4%), la produzione cerealicola regionale è risultata in calo per effetto del ridimensionamento delle rese dei cereali autunno-vernini (frumento tenero, frumento duro e orzo), determinate dalle anomalie climatiche verificatesi durante l'intero ciclo colturale. Al calo dei quantitativi è però corrisposto un aumento repentino dei prezzi, con listini che hanno messo letteralmente le ali stabilendo nuovi massimi seduta dopo seduta, sospingendo i valori produttivi complessivi del comparto su livelli decisamente superiori a quelli 2006.

E' positivo, ma decisamente più contenuto, anche il bilancio del comparto comprendente *patate e ortaggi* (+6,9%). Importanti a tal fine sono risultati gli apporti di colture quali patate (+11,7%) e cipolle (+48,7%), ma determinante è stato soprattutto il buon andamento del pomodoro da industria (+21,8%), che incide per quasi 1/4 sul valore complessivo realizzato dal comparto. Dopo due annate consecutive di difficoltà di mercato e conseguenti flessioni del valore delle produzioni, nel 2007 la produzione lorda vendibile del pomodoro da industria ha infatti registrato a livello regionale un aumento di venti milioni di euro, pari ai 2/3 di quello complessivo realizzato dall'insieme di patate e ortaggi.

Cresce anche il valore della produzione lorda del comparto delle *piante industriali* (+9,7%).

La barbabietola da zucchero, nonostante il drastico ridimensionamento subito lo scorso anno a seguito della riforma dell'Ocm, continua ad essere la coltura di riferimento del comparto, concorrendo a determinarne circa l'80% del valore complessivo. E' stato infatti proprio il buon andamento della barbabietola da zucchero (+16,45%) a risultare fondamentale per la crescita del settore, grazie all'aumento dei volumi produttivi (+3,6%) e, soprattutto, del livello dei pagamenti (+12,3%) corrisposti agli agricoltori.

Contrastanti, invece, i risultati in termini di produzione lorda vendibile di soia (-23,3%) e girasole (+21,1%). Entrambe le colture hanno subito un forte ridimensionamento del livello degli investimenti (soia: -50,9%; girasole: -37,3%), dopo gli exploit dello scorso anno, e delle relative produzioni (soia: -53,5%; girasole: -33,2%), che la forte crescita dei prezzi (soia: +64,9%; girasole: +81,3%) ha potuto compensare in maniera positiva unicamente nel caso del girasole.

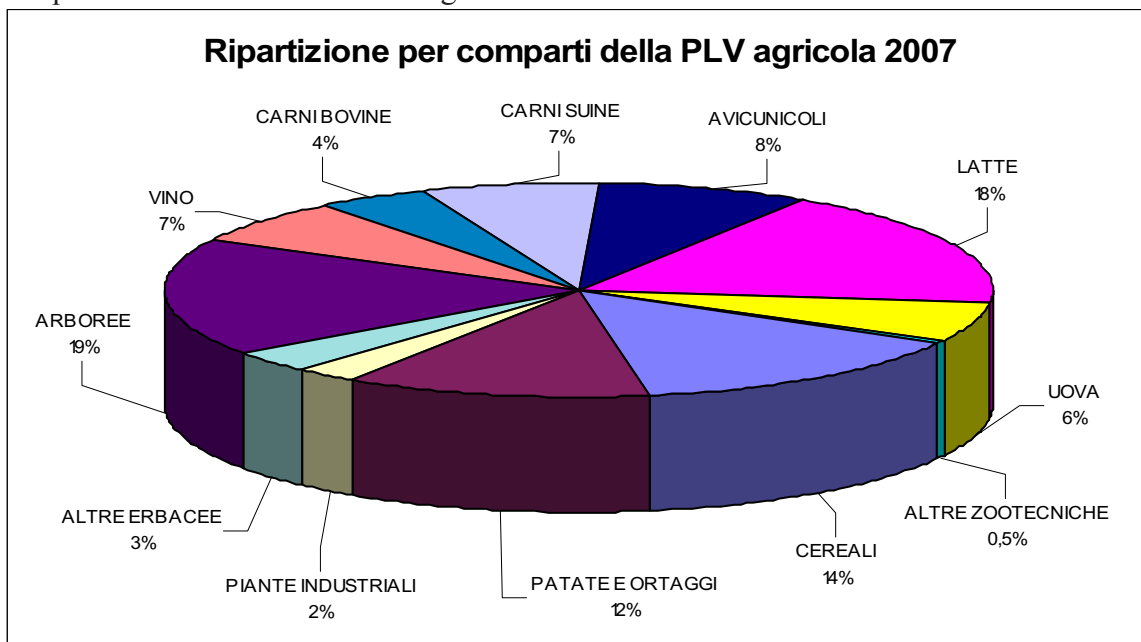


Fig. 3 – Ripartizione per comparti della PLV 2007 dell'Emilia-Romagna.

Il bilancio delle *colture frutticole* è risultato sostanzialmente stabile (+0,3%) sui medesimi valori dell'anno precedente. L'aumento dei prezzi, che ha interessato la maggior parte delle specie considerate, ha infatti compensato il calo generale dei quantitativi.

Mele (+38%), ciliegie (+21,2%) e kaki (+16,8%) sono le specie che più hanno incrementato i livelli dei propri ricavi, mentre risultano decisamente più contenuti gli aumenti delle pere (+2,1%). Sono invece tutte in calo le rimanenti produzioni: albicocche (-4,4%), pesche (-8,6%) e nettarine (-8,8%).

Il ridimensionamento dei volumi produttivi, pur non avendo assunto dimensioni particolarmente rilevanti, è stata la problematica che ha inciso maggiormente sull'andamento dei risultati della campagna. Un calo che è la conseguenza di un'annata sicuramente molto particolare per l'inverno mite e la lunga siccità, che hanno portato ad un generalizzato anticipo vegetativo e ad una dimensione ridotta delle pezzature rispetto alla media. Nonostante il calo della vendemmia (-7,3%), il valore della produzione regionale di *vino* si accresce decisamente (+16,3%) per effetto dell'aumento delle quotazioni, risultate mediamente più rilevanti nel caso dei bianchi rispetto ai rossi. Dopo i due consistenti cali consecutivi del 2004 e 2005, la ripresa iniziata

nel 2006 si è andata pertanto consolidando nel 2007. Da segnalare, infine, come l'annata considerata sia da annoverare tra quelle migliori, essendo molto buono/ottimo il giudizio sotto il profilo qualitativo.

Si chiude positivamente il bilancio complessivo del settore degli *allevamenti* (+12%). Un dato che nasconde però un andamento decisamente contrastato delle diverse categorie considerate.

In forte ripresa è il comparto avicunicolo (+39,1%) grazie al contemporaneo incremento di produzioni e prezzi medi, a conferma della ritrovata fiducia dei consumatori per questo tipo di carni e del completo superamento della crisi legata ai timori del diffondersi dell'influenza aviaria, che aveva caratterizzato il triennio 2004-06.

Molto positivo è risultato anche l'andamento del valore della produzione di latte (+13,7%), che ha mostrato i primi segni di ripresa dopo le forti difficoltà del recente passato. Il risultato è però da attribuire unicamente alla positiva variazione delle quotazioni, dato che i quantitativi prodotti sono rimasti sostanzialmente stabili sui medesimi livelli dello scorso anno. Il 2007 è stato d'altra parte un anno di ripresa anche per il Parmigiano-Reggiano, alla cui produzione è destinato oltre l'80% del latte ottenuto in regione, come attestano il buon andamento delle quotazioni all'origine (+11,1%), i consumi (+1,2%) e la forte crescita dell'esportazioni (+9,6%) a fronte di ulteriori segnali positivi quali il calo delle produzioni (-0,4%) e delle giacenze (-3,5%). Completa il quadro delle voci con variazioni positive nell'ambito degli allevamenti il buon andamento delle uova (+22,4%).

Mostrano invece perdite comprese tra il 6% e il 7% le rimanenti categorie: bovini da carne -6,8%, suini -7% e ovicaprini -6%; tutte penalizzate, oltre che dalla ripresa dei consumi di carni avicole, soprattutto da problemi di mercato e di competitività nei confronti delle produzioni importate.

Particolarmente pesante è risultata la situazione del comparto suinicolo. La gravità della crisi, che ha coinvolto l'intero settore a livello europeo, ha infatti indotto Bruxelles ad intervenire a più riprese: prima dando avvio agli aiuti per lo stoccaggio privato delle carni suine e poi, vista l'insufficienza della misura adottata, ripristinando la concessione delle restituzioni all'esportazione.

Da sottolineare, infine, come sull'intero settore degli allevamenti abbiano pesantemente gravato i forti aumenti dei costi di alimentazione, determinati dal rincaro dei mangimi in seguito all'impennata dei listini di cereali e prodotti proteoleaginosi (soia, girasole, ecc...), con conseguenze ovviamente molto negative sui redditi degli allevatori.

CEREALI - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

Colture	Superficie (ha)		Rese (100 kg./ha)		Produzione raccolta (100 kg.)		Prezzo (€/100 kg.)		PLV (MEuro)		Variazioni % 2007/06				
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	Superf.	Rese	Prod.	Prezzo	PLV
	Grano tenero	164.450	193.840	63,8	49,3	10.494.720	9.550.930	14,00	23,30	146,93	222,54	17,9%	-22,7%	-9,0%	66,4%
Grano duro	32.190	46.467	60,4	49,3	1.943.800	2.292.935	16,50	29,20	32,07	66,95	-44,4%	-18,4%	18,0%	77,0%	108,8%
Orzo	36.800	35.230	51,6	45,6	1.899.950	1.608.210	12,80	21,50	24,32	34,58	-4,3%	-11,6%	-15,4%	68,0%	42,2%
Risone	6.495	7.405	55,4	56,3	360.030	416.803	29,00	29,20	10,44	12,17	14,0%	1,6%	15,8%	0,7%	16,6%
Mais	109.540	101.120	80,5	84,7	8.819.673	8.566.156	14,50	21,20	127,89	181,60	-7,7%	5,2%	-2,9%	46,2%	42,0%
Sorgo	24.370	18.000	63,4	65,2	1.544.650	1.173.220	12,80	19,80	19,77	23,23	-26,1%	2,8%	-24,0%	55%	17,5%
Altri cereali									26,30	20,96					-20,3%
Totale	373.845	402.062			25.062.823	23.608.254			387,72	562,03	7,5%		-5,8%		45,0%

PATATE E ORTAGGI - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

Colture	Superficie (ha)		Rese (100 kg./ha)		Produzione raccolta (100 kg.)		Prezzo (€/100 kg.)		PLV (MEuro)		Variazioni % 2007/06				
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	Superf.	Rese	Prod.	Prezzo	PLV
	Patate	7.018	7.716	356,6	332,0	2.502.645	2.561.679	22,00	24,00	55,06	61,48	9,9%	-6,9%	2,4%	9%
Fagioli	4.386	4.402	87,6	93,6	384.210	412.036	50,50	55,00	19,40	22,66	0,4%	6,8%	7,2%	8,9%	16,8%
Piselli	4.128	4.023	78,8	69,5	325.300	279.678	25,50	24,50	8,30	6,85	-2,5%	-11,8%	-14,0%	-3,9%	-17,4%
Pomodoro	23.496	22.310	624,7	655,7	14.677.555	14.629.363	6,30	7,70	92,47	112,65	-5,0%	5,0%	-0,3%	22,2%	21,8%
Aglione	281	414	108,3	107,2	30.440	44.377	170,00	200,00	5,17	8,88	47,3%	-1,0%	45,8%	17,6%	71,5%
Cipolla	2.949	2.995	378,3	352,5	1.115.720	1.055.826	14,00	22,00	15,62	23,23	1,6%	-6,8%	-5,4%	57%	49%
Melone	1.455	1.613	294,1	295,4	427.985	476.450	40,00	35,00	17,12	16,68	10,9%	0,4%	11,3%	-13%	-3%
Cocomero	1.575	1.535	455,7	438,2	717.760	672.692	20,00	13,00	14,36	8,74	-2,5%	-3,8%	-6,3%	-35%	-39%
Asparago	917	846	58,2	66,3	53.381	56.117	165,00	175,00	8,81	9,82	-7,7%	13,9%	5,1%	6,1%	11,5%
Fragole	603	594	258,0	253,0	155.597	150.290	140,00	130,00	21,78	19,54	-1,5%	-1,9%	-3,4%	-7,1%	-10,3%
Zucchine	1.118	1.164	236,7	248,6	264.675	289.340	49,00	50,00	12,97	14,47	4,1%	5,0%	9,3%	2,0%	11,5%
Lattuga	1.406	1.388	309,5	310,7	435.200	431.261	32,00	35,00	13,93	15,09	-1,3%	0,4%	-0,9%	9,4%	8,4%
Finocchio	209	200	285,8	263,5	59.740	52.690	30,20	28,20	1,80	1,49	-4,3%	-7,8%	-11,8%	-6,6%	-17,6%
Altri ortaggi									159,09	154,85					-2,7%
Totale	49.541	49.200			21.150.208	21.111.799			445,87	476,42	-0,7%		-0,2%		6,9%

PIANTE INDUSTRIALI - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

Colture	Superficie (ha)		Rese (100 kg./ha)		Produzione raccolta (100 kg.)		Prezzo (€/100 kg.)		PLV (MEuro)		Variazioni % 2005/06				
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	Superf.	Rese	Prod.	Prezzo	PLV
	Barbabetola	32.414	32.906	546,9	558,1	17.728.048	18.366.173	3,81	4,28	67,54	78,61	1,5%	2,1%	3,6%	12,3%
Soia	34.610	16.978	24,0	22,7	829.420	385.970	20,80	34,30	17,25	13,24	-50,9%	-5,4%	-53,5%	64,9%	-23,3%
Girasole	11.230	7.038	25,2	26,8	282.500	188.660	19,30	35,00	5,45	6,60	-37,3%	6,3%	-33,2%	81,3%	21,1%
Altre industriali									0,11	0,71					547%
Totale	78.254	56.922			18.839.968	18.940.803			90,36	99,16	-27,3%		0,5%		9,7%

COLTURE FRUTTICOLE - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

Colture	Superficie (ha)		Rese (100 kg./ha)		Produzione raccolta (100 kg.)		Prezzo (€/100 kg.)		PLV (MEuro)		Variazioni % 2005/06				
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	Superf.	Rese	Prod.	Prezzo	PLV
	Mele	5.310	5.444	300,6	288,9	1.596.055	1.572.909	25,00	35,00	39,90	55,05	2,5%	-3,9%	-1,5%	40,0%
Pere	23.451	22.974	267,5	250,8	6.273.023	5.762.454	40,50	45,00	254,06	259,31	-2,0%	-6,2%	-8,1%	11,1%	2,1%
Pesche	10.579	10.131	224,9	214,6	2.379.290	2.174.524	42,00	42,00	99,93	91,33	-4,2%	-4,6%	-8,6%	0,0%	-8,6%
Nettarine	13.176	13.232	233,0	206,5	3.070.462	2.732.120	41,00	42,00	125,89	114,75	0,4%	-11,4%	-11,0%	2,4%	-8,8%
Albicocche	4.293	4.226	166,5	138,6	714.851	585.631	60,00	70,00	42,89	40,99	-1,6%	-17%	-18%	16,7%	-4,4%
Ciliegie	1.742	1.780	60,0	68,0	104.570	120.976	210,00	220,00	21,96	26,61	2,2%	13,3%	15,7%	4,8%	21,2%
Susine	4.163	4.121	157,9	149,6	657.265	616.598	52,00	55,00	34,18	33,91	-1,0%	-5,3%	-6,2%	5,8%	-0,8%
Actinidia	2.754	2.789	207,2	185,6	570.739	517.551	40,00	40,00	22,83	20,70	1,3%	-10,4%	-9,3%	0,0%	-9,3%
Kaki	1.122	1.084	156,7	142,7	175.827	154.733	29,00	38,50	5,10	5,96	-3,4%	-8,9%	-12,0%	32,8%	16,8%
Altre arboree									31,04	31,11					0,2%
Totale	66.590	65.781			15.542.082	14.237.496			677,77	679,73	-1,2%		-8,4%		0,3%

UVA E VINO - Superfici, rese e produzioni in Emilia-Romagna

Province	Superficie (ha)		Rese (100 kg./ha)		Produzione raccolta (100 kg.)		Vino prodotto (hl)		Variazioni % 2006/07			
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	Sup.	Rese	Prod.	Vino
	PAcenza	6.275	6.196	85,6	82,0	537.445	507.785	386.000	385.000	-1,3%	-4,3%	-5,5%
PRma	948	827	128,9	117,9	122.172	97.528	89.178	71.195	-12,8%	-8,5%	-20,2%	-20,2%
REggio Emilia	8.375	8.353	185,2	184,8	1.550.945	1.543.916	1.058.500	1.058.000	-0,3%	-0,2%	-0,5%	0,0%
MOdena	7.473	7.445	184,5	203,0	1.379.133	1.511.335	929.024	1.023.435	-0,4%	10,0%	9,6%	10,2%
BOlogna	6.960	7.044	160,9	139,2	1.120.000	980.200	746.400	658.650	1,2%	-13,5%	-12,5%	-11,8%
FErrara	708	700	153,0	135,0	108.324	94.500	79.077	66.150	-1,1%	-11,8%	-12,8%	-16,3%
RAvenna	16.235	16.405	182,4	163,9	2.961.500	2.688.000	2.040.000	1.773.000	1,0%	-10,2%	-9,2%	-13,1%
FCil-Cesena	6.526	6.673	131,6	112,1	858.706	748.143	648.800	575.751	2,3%	-14,8%	-12,9%	-11,3%
RHini	2.855	2.853	110,0	73,2	314.050	208.706	235.537	146.000	-0,1%	-33,5%	-33,5%	-38,0%
Totale	56.355	56.496	158,9	148,3	8.952.275	8.380.113	6.212.516	5.757.181	0,3%	-6,7%	-6,4%	-7,3%

COSTI DI PRODUZIONE 2007

Suddivisione dei quantitativi di vino prodotto (hl) in Emilia-Romagna per province e categorie qualitative.

Province	DOC/DOCG		IGT		Vino da tavola		TOTALE			Generale
	Bianco	Rosso	Bianco	Rosso	Bianco	Rosso	DOC/DOCG	IGT	Vino da tavola	
Piacenza	120.000	170.000	8.000	17.000	25.000	45.000	290.000	25.000	70.000	385.000
Parma	11.462	4.912	5.468	17.314	3.845	28.194	16.374	22.782	32.039	71.195
Reggio Emilia	14.000	229.500	64.500	700.000	8.000	42.000	243.500	764.500	50.000	1.058.000
Modena	16.927	321.613	68.400	273.600	51.435	291.460	338.540	342.000	342.895	1.023.435
Bologna	54.650	50.450	182.670	149.460	126.210	95.210	105.100	332.130	221.420	658.650
Ferrara	4.226	5.696	3.110	3.505	21.334	28.279	9.922	6.615	49.613	66.150
Ravenna	156.700	73.750	434.500	186.050	663.850	258.150	230.450	620.550	922.000	1.773.000
Forlì-Cesena	56.477	101.800	50.000	84.474	198.000	85.000	158.277	134.474	283.000	575.751
Rimini	18.000	70.000	18.000	34.000	2.500	3.500	88.000	52.000	6.000	146.000
Totale	452.442	1.027.721	834.648	1.465.403	1.100.174	876.793	1.480.163	2.300.051	1.976.967	5.757.181

